

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

MASSIMO MARONI, VOLONTARIO

«L'anorexia uccide lentamente, ma uscirne non è impossibile»

Lucia Compagnino

Massimo Maroni, genovese, 53 anni, ha incontrato due anni fa l'associazione "Mi nutro di vita", che si occupa di persone che soffrono di disturbi del comportamento alimentare e dei loro familiari. E da persona che è stata aiutata oggi è lui a dare sostegno agli altri.

«La mia compagna, Micaela, che oggi ha 45 anni e sta bene, ha sofferto di anorexia per 20 anni e io non sapevo come aiutarla. Poi l'associazione mi ha fatto capire molte cose e a lei ha ridato la

speranza e la voglia di guarire», racconta. Maroni porterà la sua testimonianza, insieme ad altri sette uomini, persone con disturbi alimentari oppure parenti, domenica dalle 15.30 in poi durante la nona Giornata Nazionale del Focchetto Lilla, voluta proprio dall'associazione. L'evento, inizialmente previsto al Teatro Comunale di Sori, si terrà a porte chiuse a causa dell'emergenza coronavirus, e si potrà seguire in diretta sulla pagina Facebook "Mi nutro di vita". Si intitola "Anche un uomo", perché finora si è sempre data più attenzio-

ne alla componente femminile di queste malattie, che invece coinvolgono tutta la famiglia. E poi sono sempre più i ragazzi, anche giovanissimi, che ne soffrono. Le testimonianze saranno introdotte dall'antropologa e insegnante Angela Molinari.

L'associazione, fondata da Stefano Tavilla in memoria di sua figlia Giulia, che non ce l'ha fatta, ha sede a Pieve Ligure. Oltre ad organizzare la giornata nazionale e la corsa non competitiva "Corri con Giulia" tutti gli anni ad aprile, gestisce uno sportello di ascolto e informazione al

mercoledì pomeriggio e un gruppo di auto aiuto ogni 15 giorni. «Partecipiamo sempre al gruppo, che per noi è stato decisivo, e in più Micaela si occupa della segreteria e fa parte del consiglio direttivo. Confrontandoci con persone che ci erano già passate, con la certezza di non essere giudicati, abbiamo capito meglio le dinamiche dell'anorexia, questa malattia irrazionale in cui ci si uccide poco alla volta, che ha manifestazioni simili: il rifiuto del cibo, l'isolamento, l'iperattività, la mania del controllo. Ma dato che ha cause scatenanti sempre diverse, ha anche soluzioni diverse», spiega il volontario. L'associazione ha un sito www.minutrodivita.it ed esiste anche un numero verde SOS disturbi del comportamento alimentare: 800 180 969. —

ZOOM - ANLAIDS



COSA È

Anlaids è la prima associazione italiana nata per fermare, con campagne di sensibilizzazione e servizi dedicati a prevenzione e divulgazione, la diffusione del virus Hiv.

L'associazione è stata fondata nel 1985 da un gruppo di ricercatori, medici, giornalisti, attivisti e membri della società civile.

COSA FA

Si occupa di sostegno alla ricerca con borse di studio, dottorati, premi scientifici, e acquisto di apparecchiature. Di informazione e prevenzione, con la diffusione di materiale informativo, counseling telefonico e online, progetti di diffusione del test rapido e incontri nelle scuole. E all'inizio di sostegno alle persone Hiv positive, con assistenza ai malati a casa e in ospedale.

CONTATTI

Anlaids Liguria; c/o Centro Solidarietà Genova, via Asilo Garbarino, 6/B; tel: 010 2546046; sede scientifica: Di.S.E.M., viale Benedetto XV 6; tel 010 5554658/61; anlaids.liguria@yahoo.it

IL DIARIO

CELIVO

In ottemperanza al decreto relativo alle misure di contenimento per l'emergenza coronavirus, il Celivo fino al 3 aprile sospende le attività a diretto contatto con il pubblico. E quindi le attività di consulenze si svolgeranno solo telefonicamente e via e-mail; le attività formative sono sospese, i corsi previsti in questo periodo saranno riprogrammati. Si ricorda ai volontari che su molti dei temi trattati dai corsi ora annullati il Celivo ha già realizzato dei video/corsi on line, disponibili sul canale YouTube. Dal sito www.celivo.it sono scaricabili i relativi materiali didattici.

DONAZIONE SANGUE

L'Avis (associazione volontari italiani del sangue) segnala un calo di donazioni in Liguria, per la paura legata all'emergenza Coronavirus, a fronte di un bisogno sempre costante. Naturalmente chi pensa di essere stato esposto al contagio deve aspettare almeno due settimane prima di donare e chi ha avuto recentemente tosse, febbre o difficoltà respiratorie deve comunicarlo ai volontari. E se i sintomi si presentano dopo aver donato bisogna co-

municarlo al servizio trasfusionale. La raccolta itinerante dell'Avis stamattina dalle 8 alle 13 è davanti all'HiFit Club di Molassana, domani dalle 8 alle 13 in piazza Fontane Marose, giovedì dalle 8.30 alle 12.30 a Voltri, sabato dalle 9 alle 14 al Porto Antico e dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 alla Fiumara. Domenica mattina a Voltri, piazza Guicciardini e Chiavari. www.avisliguria.it.

EQUIPE MSF

Ogni due minuti nel mondo un'équipe MSF aiuta una donna a far nascere un bambino. Per aiutare queste donne e i loro figli, è in corso la raccolta fondi "Nati in emergenza": si può donare chiamando il numero verde 800 996 655, oppure online sul sito www.msf.it/natiemergenza. Il denaro sosterrà 6 progetti: l'ospedale di Khost in Afghanistan, che con 2000 bambini nati ogni mese è il più prolifico; quello di Castor in Repubblica Centrafricana, uno dei paesi con la mortalità infantile più alta; e quello di Mocha in Yemen, costruito nel 2018 vicino alla linea del fronte.

CARITAS

La Caritas Diocesana ha ripri-

LE STORIE

Io Sono Alice, la campagna sbarca sulla rete

È online su Spotify e su iosonoalice.it la prima puntata della campagna "Io Sono Alice": podcast che racconta le storie di donne che si sono rivolte al Centro Antiviolenza Mascherona (nella foto una recente iniziativa), voce di Carla Signoris. Ogni storia tratta un tipo di violenza e si alterna con interviste a professioniste.



stinato le condizioni preventive dell'ultima settimana di febbraio, per mantenere il servizio alle persone nel disagio tutelando, però, la loro salute e quella dei volontari e degli operatori sociali. Quindi i centri di ascolto vicariati rimangono chiusi fino a fine emergenza ma ricevono le persone singolarmente su appuntamento.

Lo sportello di accoglienza Caritas resta aperto ma riceve singolarmente. Le colazioni mattutine vengono distri-

buite in confezioni all'esterno dei locali. Le mense dispenseranno pasti solo da asporto. Le accoglienze notturne della Fondazione Auxilium restano aperte. Il servizio dolce è limitato a chi è già ospitato nelle accoglienze notturne. L'accoglienza pomeridiana Auxilium è temporaneamente chiusa.

LOTTERIA BENEFICA

Il Lions Club Genova Alta Valpolcevera organizza insieme

all'istituto comprensivo Campomorone Ceranesi una lotteria benefica a sostegno delle Classi della Montagna, il progetto educativo in sinergia con il Cai, la Croce Rossa e le associazioni "E prie" e "Ergus Trail Team".

Il ricavato della lotteria servirà ad acquistare una carrozella da fuori strada a ruota unica che permette di andare in montagna anche alle persone con mobilità ridotta o handicap. Il sorteggio dei biglietti vincenti previsto per il 4

aprile alle 21 al Cabannun di Campomorone in una serata con i canti del Coro Monte Bianco e del Saint John Gospel Choir è stato posticipato all'inizio di giugno. Un biglietto costa 5 euro, 3 costano 10 euro. I biglietti sono in vendita nei seguenti negozi: abbigliamento Felly a Pontedecimo; abbigliamento La Boutique, cartoleria I tre re, bar tavola calda 109 e foto ottica NC a Campomorone. Info amiciclassidellemontagne@gmail.com

L'OPERAZIONE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA DEL PICCOLO NICOLAS

Con l'iniziativa Concerto sospeso il virus non azzera la solidarietà

Dopo il rinvio dell'esibizione di Federico Sirianni, gli organizzatori di "Savignone per..." invitano a non richiedere il rimborso

Dopo il rinvio causa emergenza coronavirus del concerto di Federico Sirianni "Qualcuno era comunista" di sabato 28 febbraio al Teatro Don Botto di Savignone, che avrebbe dovuto inaugurare la rassegna a

scopo benefico "Savignone per..." con raccolte fondi ogni volta per un'associazione diversa, il paese della Valle Scrivia lancia il "concerto sospeso" e invita tutti gli amanti della musica e le persone generose ad aiutare. «L'appuntamento con Sirianni, che omaggiava Giorgio Gaber e il suo teatro-canzone, era il primo della serie, che partirà ugualmente con un po' di ritardo» spiega l'organizzatore Bruno Ca-

stellotti, consigliere comunale delegato a manifestazioni, spettacolo e associazioni. Sua, l'organizzazione dell'evento "Un campanile che non sembra vero" di novembre scorso, che riuniva il meglio della canzone genovese in un omaggio a De André, dopo il quale Castellotti era stato contattato da una volontaria del Gaslini, Germana Parodi, che gli aveva raccontato del caso di Nicolas, un bambino siciliano di 4 anni af-

fetto da una malattia genetica, la neurofibromatosi, che aveva contratto come conseguenza la leucemia. Figlio di una ragazza madre che lo aveva accompagnato a Genova per un controllo, Nicolas era stato subito ricoverato al Gaslini. Sottoposto a un primo trapianto del midollo di un donatore, purtroppo rigettato, è stato sottoposto a un secondo trapianto che è andato meglio, ma la situazione non è ancora risolta. Nel frattempo, la trasferta si allunga e c'è bisogno di soldi per questa famiglia in difficoltà.

«Nasce così l'idea di una vera e propria rassegna benefica, che abbiamo dovuto ripensare dopo l'ordinanza regionale che chiudeva i teatri, tenendo naturalmente conto degli im-

pegni già fissati dagli artisti coinvolti», racconta Castellotti. Il concerto di Sirianni per aiutare Nicolas slitta così al 16 maggio, il 18 aprile Matteo Merli porterà a Savignone il suo progetto "Strings for Freddie" dove rivisita i pezzi dei Queen in chiave barocca, a fa-

«Il concerto si farà, ma vorremmo poter consegnare il denaro il prima possibile»

vore della Gigi Ghirelli di Franco Henriquet, e Max Manfredi si esibirà con il Trio Esperanto all'inizio dell'estate a sostegno dell'associazione "Pozzi di Gabriele" che costruisce pozzi in

Kenya in ricordo di un giovane della valle morto prematuramente. «Ma la famiglia di Nicolas, che comprende un fratellino, anche lui malato ma meno grave, ha bisogno di supporto ora e alcuni compaesani che avevano già acquistato il biglietto hanno pensato di non chiedere il rimborso, anzi di invitare tutti ad acquistarne altri. Il concerto si farà, anche se in ritardo e non per nostra responsabilità, e il denaro potremmo invece consegnarlo prima». Il biglietto costa 15 euro (info 327 0657712).

La rassegna proseguirà poi dopo l'estate con un musical, in appoggio a La maison des enfants, che accoglie i piccoli talibè, i bambini di strada senegalesi. —

LU.CO.